

INFORMATIVA

Il sottoscritto nato a, il
C.F.:..... e residente a Via
(oppure: quale legale rappresentante pro-tempore / procuratore speciale della con
sede in Via C.F. e P.IVA:
.....),
dichiara di essere stato informato dall'Avv., del Foro di, in
ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e successive
modificazioni:

1. della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia civile e commerciale vertente su diritti disponibili insorta tra il sottoscritto (oppure tra) e in relazione (a oggetto controversia) nonché dell'obbligo di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 (ovvero per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal d.lgs n. 179/2007 o dall'art. 128 -bis del d.lgs. n. 385/1993 e successive modificazioni), in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari;
2. che, quando l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale la condizione si considera avverata se il primo incontro dinanzi al mediatore si conclude senza l'accordo e, in tal caso, all'organismo di mediazione non è dovuto alcun compenso;
3. della obbligatorietà dell'assistenza dell'avvocato tanto al primo incontro quanto ai successivi;
4. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento;
5. dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura, ed in particolare:
 - a) della possibilità di giovare di un credito d'imposta pari all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino alla concorrenza di € 500,00 in caso di successo e fino alla concorrenza di € 250,00 nel caso di insuccesso;
 - b) del fatto che tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura;
 - c) che il verbale di accordo (che costituisce titolo esecutivo per l'espropriazione forzata, l'esecuzione per consegna e rilascio, l'esecuzione degli obblighi di fare e non fare, nonché per l'iscrizione di ipoteca giudiziale laddove sottoscritto da tutte le parti aderenti alla mediazione e dagli avvocati che le assistono) è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di € 50.000,00 e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

....., lì

Il cliente

Per autentica Avv.